



Nota Informativa

FONDO PENSIONE A CONTRIBUZIONE DEFINITA DEL GRUPPO INTESA SANPAOLO

Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 1222

Sezione I - Informazioni chiave per l'aderente

(In vigore dal 1° gennaio 2021 - dati aggiornati al 31 dicembre 2019)

Il presente documento ha lo scopo di presentare le principali caratteristiche del Fondo Pensione a contribuzione definita del Gruppo Intesa Sanpaolo e facilitare il confronto con le altre forme pensionistiche complementari.

Presentazione del Fondo Pensione a contribuzione definita del Gruppo Intesa Sanpaolo

Il *Fondo Pensione a contribuzione definita del Gruppo Intesa Sanpaolo* è una forma pensionistica complementare rientrante nella categoria dei "fondi preesistenti", in quanto già istituito al 15/11/1992, data di entrata in vigore della Legge 23/11/1992, n. 421, che è all'origine della costituzione dei nuovi fondi pensione.

Con accordi collettivi sottoscritti nel corso del 2015, le Parti Sociali del Gruppo Intesa Sanpaolo hanno stabilito un percorso di aggregazione dei fondi pensione a contribuzione definita presenti nel Gruppo, individuando il "*Fondo Pensione per il Personale Dipendente della Banca di Trento e Bolzano*" come fondo incorporante, a cui sono stati apportati gli adeguamenti statutari necessari a recepire assetti organizzativi più consoni alla nuova platea di riferimento; per tale ragione il Fondo ha assunto la nuova denominazione di "*Fondo Pensione a contribuzione definita del Gruppo Intesa Sanpaolo*" (di seguito, anche semplicemente "Fondo").

Il Fondo è finalizzato all'erogazione di trattamenti pensionistici complementari del sistema previdenziale obbligatorio, ai sensi del Decreto Legislativo 5 dicembre 2005, n. 252.

Il Fondo opera in regime di contribuzione definita: l'entità della prestazione pensionistica è determinata in funzione della contribuzione versata e dei rendimenti della gestione. La gestione delle risorse è svolta nell'esclusivo interesse degli aderenti e secondo le indicazioni di investimento fornite dai medesimi, scegliendo tra le proposte offerte.

Possono aderire al Fondo i lavoratori per i quali trovano applicazione gli accordi aziendali riportati nell'Allegato, dove sono indicate anche le principali informazioni sulle Fonti Istitutive e sulle condizioni di partecipazione.

La partecipazione al Fondo consente di beneficiare di un **trattamento fiscale di favore** sui contributi versati, sui rendimenti conseguiti e sulle prestazioni percepite.

Informazioni pratiche

Sito *web* del fondo:

www.fondopensioneintesasnpaolo.it

Indirizzo e-mail:

form mail accessibile direttamente dal sito

Telefono:

Call center (da lunedì a venerdì dalle 09:00 alle 13:00) 0422 17.45.996

Sede legale:

Piazza Paolo Ferrari 10 - 20121 MILANO

Uffici amministrativi:

Piazza degli Affari 3 - 20123 MILANO

Piazza San Carlo 156 - 10121 TORINO

Via Btg. Framarin 18 - 36100 VICENZA

Sul sito *web* del Fondo sono disponibili lo **Statuto** e la **Nota informativa**, documenti che contengono le informazioni di maggiore dettaglio sulle caratteristiche del Fondo. Sono inoltre disponibili il **Documento sul regime fiscale**, il **Documento sulle anticipazioni**, il **Documento sulle rendite** e ogni altro documento e/o informazione di carattere generale utile all'iscritto.



La contribuzione

La misura minima dei contributi a carico, rispettivamente, della azienda datore di lavoro e dei lavoratori aderenti viene stabilita tempo per tempo con accordo collettivo tra Intesa Sanpaolo - anche nella qualità di Capogruppo - e le Delegazioni di Gruppo delle Organizzazioni Sindacali del Gruppo. In caso di società non appartenenti al Gruppo Intesa Sanpaolo, la contribuzione è regolata da specifici accordi aziendali.

L'adesione al Fondo Pensione a contribuzione definita del Gruppo Intesa Sanpaolo dà diritto, fatto salvo quanto diversamente previsto, a un contributo da parte del datore di lavoro, la cui misura è fissata dagli accordi collettivi. Si richiama in proposito l'Allegato alla presente Sezione I.

Ove non diversamente previsto il contributo del datore di lavoro spetta in caso di adesione al Fondo, anche in assenza di versamento di contributo a carico dell'aderente; è naturalmente possibile integrare il contributo datoriale con il versamento di contributi a proprio carico nella misura indicata nel modulo di adesione, che può essere variata nel tempo.

I "familiari fiscalmente a carico" degli aderenti hanno facoltà di fissare liberamente la misura della contribuzione. Nel caso di perdita della qualifica di "fiscalmente a carico" e di impiego presso un Datore di lavoro non associato al Fondo, è consentito anche di destinarvi il proprio TFR, nel rispetto dei limiti minimi e delle modalità riportate nel Regolamento sull'adesione dei familiari fiscalmente a carico, disponibile sul sito internet del Fondo. Qualora l'interessato decida di destinare il TFR al Fondo, si raccomanda di verificare preliminarmente con il proprio Datore di lavoro l'esistenza di una forma pensionistica ad adesione collettiva operante nel proprio ambito contrattuale, per evitare il rischio di perdere l'eventuale contributo datoriale.

La prestazione pensionistica complementare

Dalla data di pensionamento e per tutta la durata della vita sarà erogata una **rendita vitalizia**, calcolata in base al capitale accumulato (posizione individuale) e all'età al momento della richiesta.

Al momento dell'adesione è stato consegnato il documento "**La mia pensione complementare**", versione **standardizzata**, utile per avere un'idea di come la rendita può variare al variare, ad esempio, della contribuzione, delle scelte di investimento e dei costi.

Le tipologie di rendita e le relative condizioni che il Fondo propone sono riportate nel Documento sulle rendite, disponibile sul sito web del Fondo.

Al momento del pensionamento, è possibile scegliere di percepire un capitale fino a un importo massimo del 50% della posizione individuale. **È consentito richiedere l'intero importo della prestazione in forma di capitale quando la rendita vitalizia calcolata risulta di ammontare molto contenuto ovvero se si è iscritti alla previdenza complementare (anche per effetto di trasferimento della posizione da altro Fondo), da data antecedente al 29 aprile 1993.**

È possibile richiedere la prestazione in forma di **Rendita integrativa temporanea anticipata (R.I.T.A.)** al raggiungimento dei seguenti requisiti:

- cessazione dell'attività lavorativa;
- raggiungimento dell'età anagrafica per la pensione di vecchiaia nel regime obbligatorio di appartenenza entro i 5 anni successivi la cessazione dell'attività lavorativa;
- maturazione di un requisito contributivo complessivo minimo di 20 anni nei regimi obbligatori di appartenenza;
- maturazione di almeno 5 anni di partecipazione alle forme pensionistiche complementari.

Oppure in alternativa:

- cessazione dell'attività lavorativa;
- inoccupazione successiva alla data di cessazione dell'attività lavorativa per un periodo superiore a 24 mesi;
- raggiungimento dell'età anagrafica per la pensione di vecchiaia nel regime obbligatorio di appartenenza entro i 10 anni successivi al compimento dei 24 mesi di inoccupazione;
- maturazione di almeno 5 anni di partecipazione alle forme pensionistiche complementari.

La R.I.T.A. consiste nell'erogazione frazionata della posizione individuale accumulata, in tutto o in parte a



Nota Informativa

scelta dell'aderente, direttamente dal Fondo Pensione, per il periodo intercorrente tra la richiesta della prestazione e il compimento dell'età per la pensione di vecchiaia ed è soggetta ad un trattamento fiscale agevolato.

Ulteriori informazioni sono riportate al paragrafo "Le prestazioni pensionistiche" della Sezione II ("Caratteristiche della forma pensionistica complementare") della Nota Informativa.

È possibile richiedere un'anticipazione della posizione individuale nei seguenti casi e misure:

- in qualsiasi momento, fino al 75% della posizione individuale, per spese sanitarie di particolare gravità relative all'iscritto, al coniuge o ai figli;
- decorsi 8 anni, fino al 75% della posizione individuale, per acquisto/ristrutturazione della prima casa di abitazione dell'iscritto o dei figli;
- decorsi 8 anni, fino al 30% della posizione individuale, per ulteriori esigenze.

Maggiori informazioni sulle anticipazioni della posizione individuale sono riportate nel **Documento sulle anticipazioni**, disponibile sul sito *web* del Fondo.

Trascorsi due anni dall'adesione al Fondo è possibile **trasferire** la posizione individuale ad altra forma pensionistica complementare, fermo restando quanto specificamente previsto dalla contrattazione collettiva in materia di contribuzione. Prima di questo termine, il trasferimento è possibile solo in caso di perdita dei requisiti di partecipazione al Fondo. In quest'ultimo caso, è anche consentito il **riscatto**, in tutto o in parte, della posizione maturata, indipendentemente dagli anni che ancora mancano al raggiungimento della pensione.

L'iscritto ha facoltà di aderire alle coperture assicurative accessorie per il caso di morte o morte e invalidità permanente, decidendo il capitale assicurato in misura fissa (da un min. di € 50.000 ad un max. di € 400.000), oppure in misura variabile in funzione dell'età.

A tali coperture possono aderire anche i familiari a carico maggiorenni iscritti al Fondo.

Le condizioni economiche (tassi di premio) sono riportate nelle convenzioni assicurative disponibili sul sito.

Maggiori informazioni sulle condizioni di **Partecipazione**, nonché sulla **Contribuzione** e sulle **Prestazioni pensionistiche complementari** si possono trovare nella sez. II della Nota informativa e nello Statuto, disponibile sul sito *web* del Fondo.

Proposte di investimento

Il Fondo propone i seguenti schemi di investimento, differenziati per profilo di rischio/rendimento:

Comparto OBBLIGAZIONARIO BREVE TERMINE

Comparto OBBLIGAZIONARIO MEDIO TERMINE

Comparto BILANCIATO PRUDENTE

Comparto BILANCIATO SVILUPPO

Comparto AZIONARIO

Comparto FUTURO SOSTENIBILE¹

Comparto FINANZIARIO GARANTITO

Comparto INSURANCE²

Sono inoltre operativi ulteriori comparti, non più aperti a nuove adesioni, le cui caratteristiche sono indicate alla Sezione III:

Comparto ASSICURATIVO TRADIZIONALE

Comparto ASSICURATIVO NO LOAD

Comparto ASSICURATIVO GARANTITO

Comparto GARANTITO SEZ. BIS E SEZ. TER

Comparto UNIT LINKED

Comparto GARANTITO EX BMP

Comparto MOBILIARE EX CARIPARO

Comparto IMMOBILIARE EX CARIPARO

Comparto GARANTITO EX CARIPARO

Comparto ASSICURATIVO EX CARIFAC

¹Il Comparto è stato attivato in data 01/03/2020

² Il Comparto è riservato agli Iscritti provenienti da altri Fondi Pensione del Gruppo Intesa Sanpaolo che già beneficiavano di specifica Polizza Assicurativa collettiva di Ramo I di FIDEURAM Vita S.p.A., Compagnia di Assicurazione del Gruppo Intesa Sanpaolo, e al personale comunque assunto con Contratto Collettivo Nazionale Settore Assicurativo.



Nota Informativa

I flussi di TFR conferiti tacitamente dal 1° gennaio 2018 sono destinati al comparto FINANZIARIO GARANTITO, tranne che per il personale assunto con contratto collettivo nazionale del settore assicurativo, il cui TFR tacito è destinato al comparto “Insurance”.

Successivamente all’adesione, è possibile modificare la scelta di investimento, riallocando la posizione individuale e/o i flussi contributivi futuri tra i diversi comparti (switch), nel rispetto di quanto previsto dallo Statuto.

Il comparto individuato dal Fondo cui far affluire la porzione di montante destinato alla R.I.T.A., salvo diversa volontà dell’iscritto da esprimersi al momento della richiesta, è il comparto **FINANZIARIO GARANTITO**.

Prima di scegliere è importante fare opportune valutazioni tenendo presente fattori quali la propria situazione lavorativa, il patrimonio personale, l’orizzonte temporale di partecipazione e le aspettative pensionistiche. A tal fine è disponibile un questionario di autovalutazione da compilare in fase di adesione al Fondo.

È importante conoscere le caratteristiche dell’opzione di investimento prescelta perché a questa sono associati uno specifico orizzonte temporale e una propria combinazione di rischio e rendimento.

I rendimenti dei comparti finanziari sono soggetti a oscillazioni a seconda dell’andamento dei mercati in cui sono investite le risorse; per tale ragione i rendimenti realizzati nel passato **NON** sono necessariamente indicativi dei rendimenti futuri. È pertanto necessario valutare i risultati in un’ottica di lungo periodo.

In caso di comparti bilanciati o azionari, i rendimenti attesi sono potenzialmente elevati nel lungo periodo, ma con ampie oscillazioni del valore dell’investimento nei singoli anni (il che vuol dire che il rendimento può assumere valori molto alti, ma anche bassi o negativi).

In caso di comparti obbligazionari, i rendimenti attesi presentano una variabilità limitata nei singoli anni, ma anche rendimenti più contenuti nel lungo periodo.

In caso di comparti assicurativi (polizze di ramo I o V), i rendimenti attesi, normalmente caratterizzati da una più ridotta variabilità, sono il risultato di gestioni separate di investimenti della Compagnia assicurativa.

Occorre comunque tener presente che anche i comparti più prudenti, non garantiscono un investimento privo di rischi.

Maggiori informazioni sulla politica di investimento di ciascun comparto sono riportate nella sez. III della **Nota informativa**.

ATTENZIONE: nelle sottostanti tabelle per i comparti di nuova istituzione non risulta ovviamente possibile presentare i dati dei rendimenti storici.



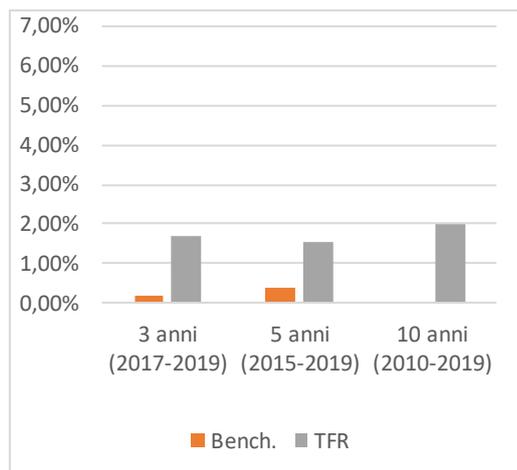
COMPARTO OBBLIGAZIONARIO BREVE TERMINE



Comparto OBBLIGAZIONARIO BREVE TERMINE

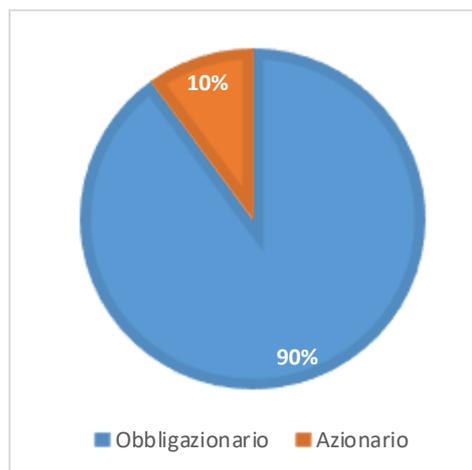
Data di avvio dell'operatività del comparto:	01/07/2017
Patrimonio netto al 31/12/2019 (in euro):	€ 1.136.134.499
Rendimento Netto 2019:	1,64%

Rendimento medio annuo composto



*** Avvio 01/07/2017

Composizione del portafoglio al 31/12/2019





COMPARTO OBBLIGAZIONARIO MEDIO TERMINE



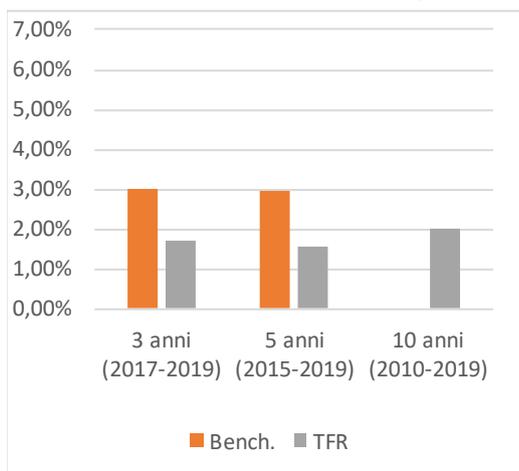
Comparto OBBLIGAZIONARIO MEDIO TERMINE

Data di avvio dell'operatività del comparto: 01/07/2017

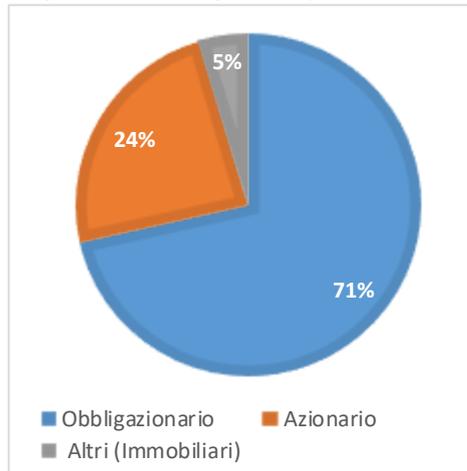
Patrimonio netto al 31/12/2019 (in euro): € 558.661.482

Rendimento Netto 2019: 7,79%

Rendimento medio annuo composto



Composizione del portafoglio al 31/12/2019



***Avvio 01/07/2017



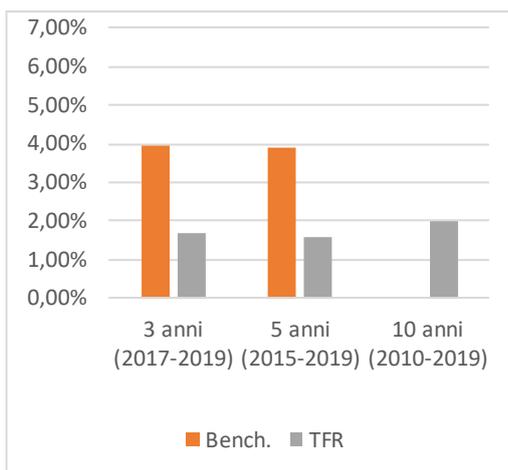
COMPARTO BILANCIATO PRUDENTE



Comparto BILANCIATO PRUDENTE

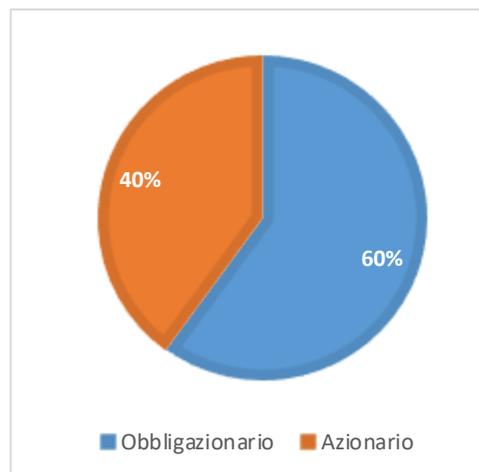
Data di avvio dell'operatività del comparto:	01/07/2017
Patrimonio netto al 31/12/2019 (in euro):	€ 1.128.122.331
Rendimento Netto 2019:	10,55%

Rendimento medio annuo composto



***Avvio 01/07/2017

Composizione del portafoglio al 31/12/2019





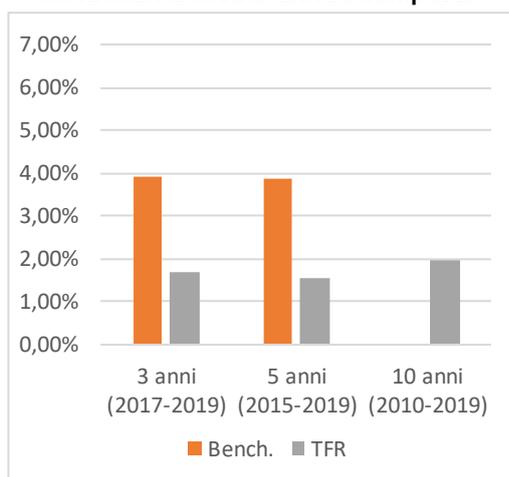
COMPARTO BILANCIATO SVILUPPO



Comparto BILANCIATO SVILUPPO

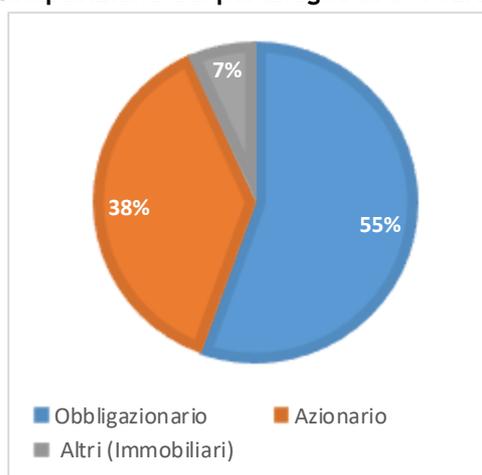
Data di avvio dell'operatività del comparto:	01/07/2017
Patrimonio netto al 31/12/2019 (in euro):	€ 1.283.328.926
Rendimento Netto 2019:	10,12%

Rendimento medio annuo composto



***Avvio 01/07/2017

Composizione del portafoglio al 31/12/2019





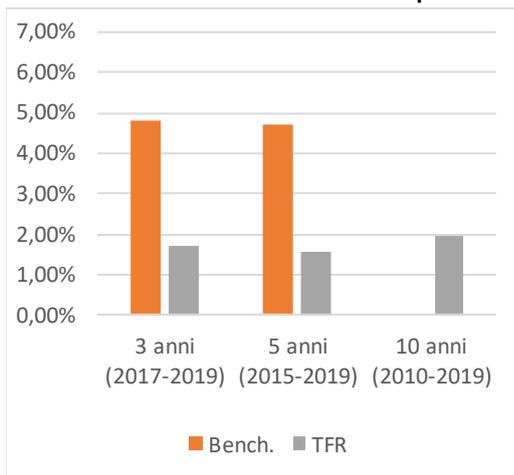
COMPARTO AZIONARIO



Comparto AZIONARIO

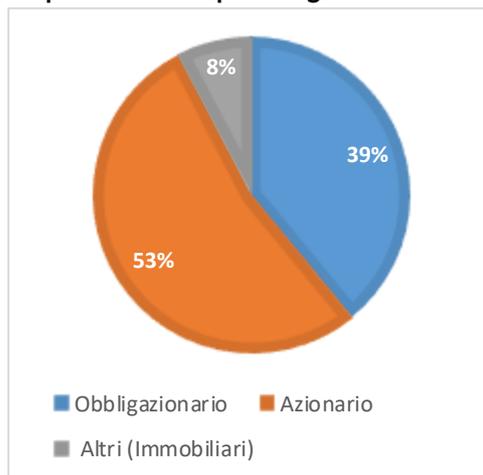
Data di avvio dell'operatività del comparto:	01/07/2017
Patrimonio netto al 31/12/2019 (in euro):	€ 1.019.708.033
Rendimento Netto 2019:	12,52%

Rendimento medio annuo composto



***Avvio 01/07/2017

Composizione del portafoglio al 31/12/2019





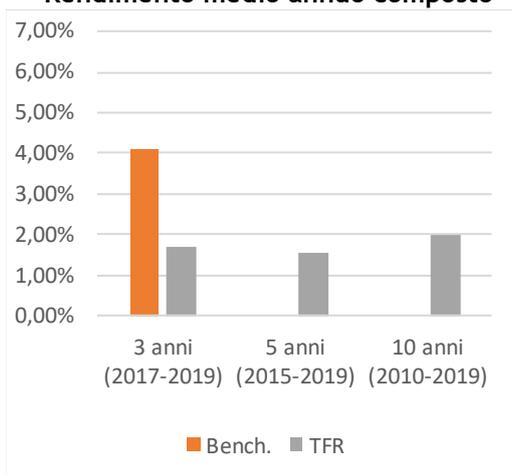
COMPARTO FUTURO SOSTENIBILE



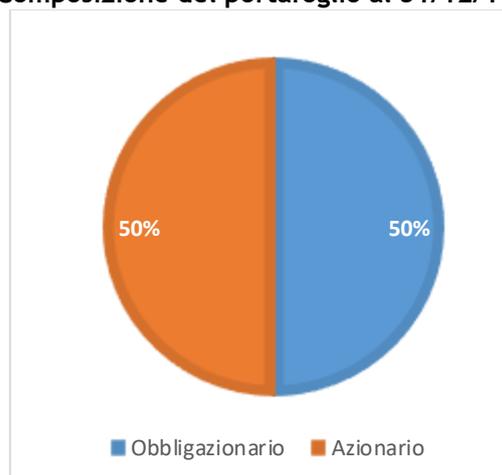
Comparto FUTURO SOSTENIBILE

Data di avvio dell'operatività del comparto:	01/03/2020
Patrimonio netto al 31/12/2019 (in euro):	n.d.
Rendimento Netto 2019:	n.d.

Rendimento medio annuo composto*



Composizione del portafoglio al 31/12/19*



*** Avvio 01/03/2020

*I dati si riferiscono alle performance realizzate ed alla composizione degli OICR al 31/12/2019, che saranno oggetto di acquisto per la gestione diretta delle risorse alla data di avvio del comparto.



COMPARTO FINANZIARIO GARANTITO



Caratteristiche della garanzia: la garanzia prevede che, al momento dell'esercizio del diritto al pensionamento (ai sensi dell'art. 11, comma 2, D.lgs. 252/2005) la posizione individuale non potrà essere inferiore al capitale versato nel comparto, al netto di eventuali anticipazioni non reintegrate o di importi riscattati.

La medesima garanzia opera anche, prima del pensionamento, nei seguenti casi di riscatto per:

- decesso;
- invalidità permanente che comporti la riduzione della capacità lavorativa a meno di un terzo;
- inoccupazione per un periodo di tempo superiore a 48 mesi.

L'importo dell'eventuale garanzia sarà assoggettato al prelievo fiscale previsto dalla normativa in vigore.

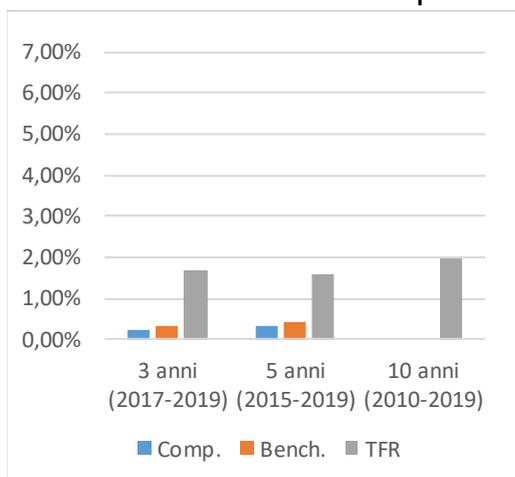
Il Finanziario Garantito è il comparto più prudente individuato dal Fondo per la destinazione, totale o parziale, della posizione individuale da erogare in forma di "Rendita integrativa temporanea anticipata" (R.I.T.A.). Per tale prestazione non opera la garanzia di restituzione del capitale prevista nei casi sopra menzionati.

Comparto FINANZIARIO GARANTITO

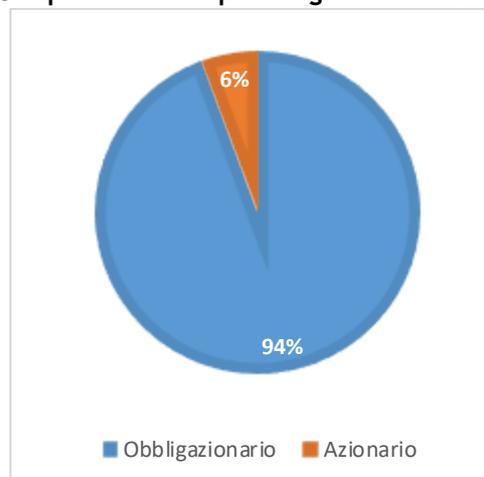
Data di avvio dell'operatività del comparto*:	01/07/2012
Patrimonio netto al 31/12/2019 (in euro):	€ 361.759.699
Rendimento Netto 2019:	1,87%

*presso il Fondo Pensione Complementare per il Personale del Banco di Napoli - sezione B

Rendimento medio annuo composto



Composizione del portafoglio al 31/12/2019





COMPARTO INSURANCE **

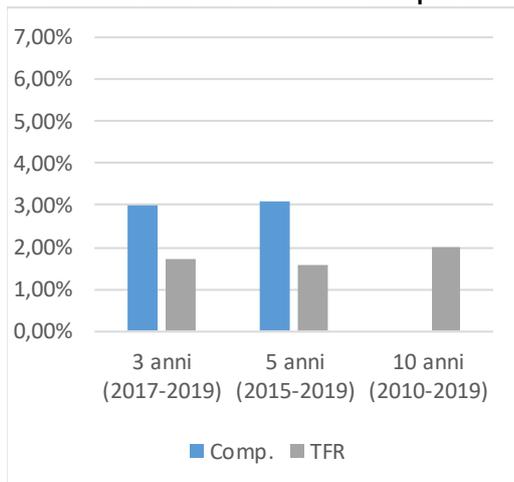


Caratteristiche della garanzia: la polizza assicurativa di ramo I in cui investe il comparto prevede il consolidamento annuale dei rendimenti, senza garanzia di rendimento minimo. Per quel che riguarda i comparti assicurativi, gestiti per polizze in gestioni separate, le informazioni di dettaglio circa la composizione del portafoglio sono indicative e vengono fornite dalle Compagnie di Assicurazione che ne sono responsabili.

Comparto INSURANCE

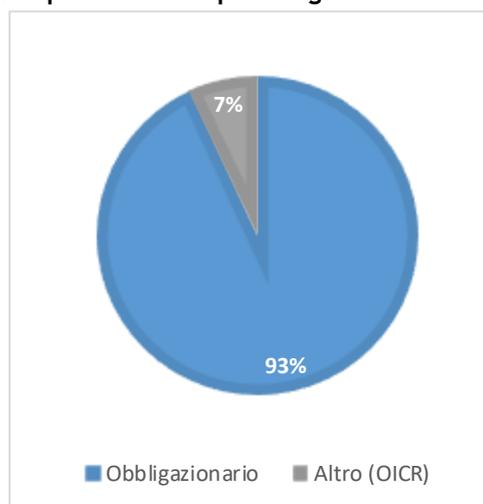
Data di avvio dell'operatività del comparto*:	01/07/2015
Patrimonio netto al 31/12/2019 (in euro):	€ 47.317.966
Rendimento Netto 2019:	2,66%

Rendimento medio annuo composto



***Avvio luglio 2015

Composizione del portafoglio al 31/12/2019



N.B. Eventuali differenze rispetto ai dati di bilancio sono dovute alle tempistiche differite di approvazione del bilancio (30 giugno) rispetto a quelle della Nota Informativa (31 marzo), che, pertanto, è redatta sulla base di dati provvisori relativi alle riserve matematiche, resi disponibili dalle compagnie di assicurazione.

** Il Comparto è riservato agli Iscritti provenienti da altri Fondi Pensione del Gruppo Intesa Sanpaolo che già beneficiavano di specifica Polizza Assicurativa collettiva di Ramo I di FIDEURAM Vita S.p.A., Compagnia di Assicurazione del Gruppo Intesa Sanpaolo, e al personale comunque assunto con Contratto Collettivo Nazionale Settore Assicurativo



Nota Informativa

FONDO PENSIONE A CONTRIBUZIONE DEFINITA DEL GRUPPO INTESA SANPAOLO

Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 1222

SCHEDA DEI COSTI (In vigore dal 1° gennaio 2021)

La presente Scheda riporta informazioni sui costi che gravano, direttamente o indirettamente, sull'aderente al Fondo nella fase di accumulo della prestazione previdenziale.

La presenza di costi comporta una **diminuzione della posizione individuale e quindi della prestazione pensionistica**. Pertanto, prima di aderire al Fondo, è importante **confrontare** i costi del fondo con quelli previsti dalle altre forme pensionistiche.

Tipologia di costo	Importo e caratteristiche
Oneri direttamente a carico degli aderenti	
• Spese di adesione	non previste
• Spese di gestione della posizione individuale	non previste
• Comparto Assicurativo Garantito (dato valevole anche per comparti Garantiti Bis e Ter, comparti chiusi a nuove adesioni) (chiusi)	caricamenti tra l'1,20% max. (per il differimento > 11 anni) e lo 0,20% min. (per il differimento < 1 anno) su contributi aderente, datore di lavoro e flusso di TFR, ridotti del 50% su <i>Switch</i> , trasferimenti in entrata e per apporti contributivi di importo uguale o superiore ad € 10.000 riconosciuti in unica soluzione. Per differimento si intende il numero di anni mancanti al 65° anno di età
• Comparto Assicurativo Tradizionale (chiuso)	1% su contributi aderente, datore di lavoro e flusso di TFR; 0,60% su <i>Switch</i> e trasferimenti in entrata
• Comparto Garantito ex CARIPARO (chiuso)	1,30% su contributi aderente, datore di lavoro e flusso di TFR; 0,50% su <i>Switch</i> e trasferimenti in entrata
Oneri indirettamente a carico degli aderenti (prelevati dal patrimonio del Fondo)	
Spese di gestione finanziaria in percentuale del patrimonio su base annua	
Comparti aperti alle nuove adesioni:	
Obbligazionario a Breve Termine	0,08%
Obbligazionario a Medio Termine	0,22%
Bilanciato Prudente	0,11%
Bilanciato Sviluppo	0,26%
Azionario	0,29%
Futuro Sostenibile	0,79%
Finanziario Garantito	0,21%
Insurance (riservato ai dipendenti con CNL assicurativo)	non previste
Comparti chiusi alle nuove adesioni con eventuale prosecuzione dei versamenti per i soli aderenti con posizione sul comparto:	
Assicurativo Tradizionale	0,75%**
Assicurativo No Load*	da 0,50% a 0,84%*** su base annua a seconda della Compagnia
Assicurativo Garantito	0,40%
Garantito sez. BIS e sez. TER	0,40%
Unit Linked	2,35%
Garantito ex BMP	0,45%
Mobiliare ex CARIPARO	0,21%
Immobiliare ex CARIPARO	n.d.
Garantito ex CARIPARO	0,85%***
Assicurativo ex CARIFAC	0,53%
Spese per l'esercizio di prerogative individuali	
• Anticipazione	non previste
• Riscatto/Prestazione/R.I.T.A.	non previste
• Trasferimento e <i>Switch</i>	non previste

* aperto agli "switch in" con le limitazioni indicate nell'apposito modulo cartaceo presente nel sito internet.

** la commissione di gestione trattenuta è maggiorata di una commissione di over-performance par al 20% della differenza se positiva, tra il tasso di rendimento della Gestione Separata Fondicoll ed il 2%. La commissione di over-performance non potrà essere superiore a 0,15 punti percentuali. La commissione complessiva non potrà quindi eccedere lo 0,90%.

*** qualora il rendimento della gestione separata sia pari o superiore al 2,10% ed inferiore al 2,20% (intervallo di rendimento), il valore trattenuto indicato è incrementato di un centesimo di punto percentuale assoluto. Per ogni ulteriore uguale intervallo di rendimento di un decimo di punto percentuale assoluto, tale valore si incrementa di egual misura.



Nota Informativa

Intesa Sanpaolo S.p.A. si accolla gli oneri relativi al Personale, ai locali necessari allo svolgimento dell'attività, alle spese amministrative, incluso il costo del Service amministrativo e della Società di revisione. Restano a carico del Fondo e sono riportate nella precedente tabella le commissioni di gestione del patrimonio dei comparti e, a carico degli aderenti, eventuali caricamenti previsti dalle convenzioni in essere per la gestione dei comparti assicurativi.

L'Indicatore sintetico dei costi (ISC)

Al fine di fornire un'indicazione sintetica dell'onerosità dei comparti del Fondo, è riportato per ciascun comparto l'ISC (Indicatore sintetico dei costi), che esprime il costo annuo, in percentuale della posizione individuale maturata, stimato facendo riferimento a un aderente-tipo che versa un contributo annuo di 2.500 euro e ipotizzando un tasso di rendimento annuo del 4%.

L'ISC viene calcolato da tutti i fondi pensione utilizzando la stessa metodologia stabilita dalla COVIP.

Comparto	2 anni	5 anni	10 anni	35 anni
Obbligazionario a Breve Termine	0,08%	0,08%	0,08%	0,08%
Obbligazionario a Medio Termine	0,22%	0,22%	0,22%	0,22%
Bilanciato Prudente	0,11%	0,11%	0,11%	0,11%
Bilanciato Sviluppo	0,26%	0,26%	0,26%	0,26%
Azionario	0,29%	0,29%	0,29%	0,29%
Futuro Sostenibile	0,79%	0,79%	0,79%	0,79%
Finanziario Garantito	0,21%	0,21%	0,21%	0,21%
Assicurativo No Load	0,80%	0,80%	0,80%	0,80%
Assicurativo Tradizionale	1,59%	1,24%	1,08%	0,95%
Assicurativo Garantito, sez. BIS e sez. TER	1,23%	0,81%	0,62%	0,45%
Insurance	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Unit Linked**	2,35%	2,35%	2,35%	2,35%
Garantito ex BMP	0,45%	0,45%	0,45%	0,45%
Mobiliare ex Cariparo	0,21%	0,21%	0,21%	0,21%
Immobiliare ex Cariparo	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Garantito ex Cariparo	1,94%	1,49%	1,28%	1,11%
Assicurativo ex CARIFAC	0,53%	0,53%	0,53%	0,53%

** Per il comparto Unit Linked sono stati tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti (ad eccezione degli oneri connessi alla negoziazione dei titoli e di quelli fiscali) per la gestione (finanziaria ed amministrativa) dei Fondi interni presenti alla data del 31 dicembre 2019, nel portafoglio dei relativi Iscritti. Con riguardo al costo gravante sul comparto è necessario rilevare che la Compagnia di Assicurazioni riconosce, al termine di ogni trimestre solare, su ciascuna posizione in essere, un bonus a parziale ristoro dei costi sopportati, conteggiato nei termini previsti dall' art. 12 dalle convenzioni assicurative n. 5541 e 5542 di Fideuram Vita S.p.A.

È importante prestare attenzione all'indicatore sintetico dei costi che caratterizza ciascun comparto. Un ISC del 2%, invece che dell'1%, può ridurre il capitale accumulato dopo 35 anni di partecipazione al piano pensionistico di circa il 18% (ad esempio, lo riduce da 100.000 euro a 82.000 euro).

Per una migliore comprensione dell'onerosità dei comparti, nel grafico seguente l'ISC di ciascun comparto del Fondo è confrontato con l'ISC medio dei comparti della medesima categoria offerti dalle altre forme pensionistiche complementari. I valori degli ISC medi di settore sono rilevati dalla COVIP con riferimento alla fine di ciascun anno solare.

Gli ISC dei fondi pensione negoziali, dei fondi pensione aperti e dei PIP e i valori degli ISC medi, minimi e massimi sono pubblicati sul sito web della COVIP (www.covip.it).

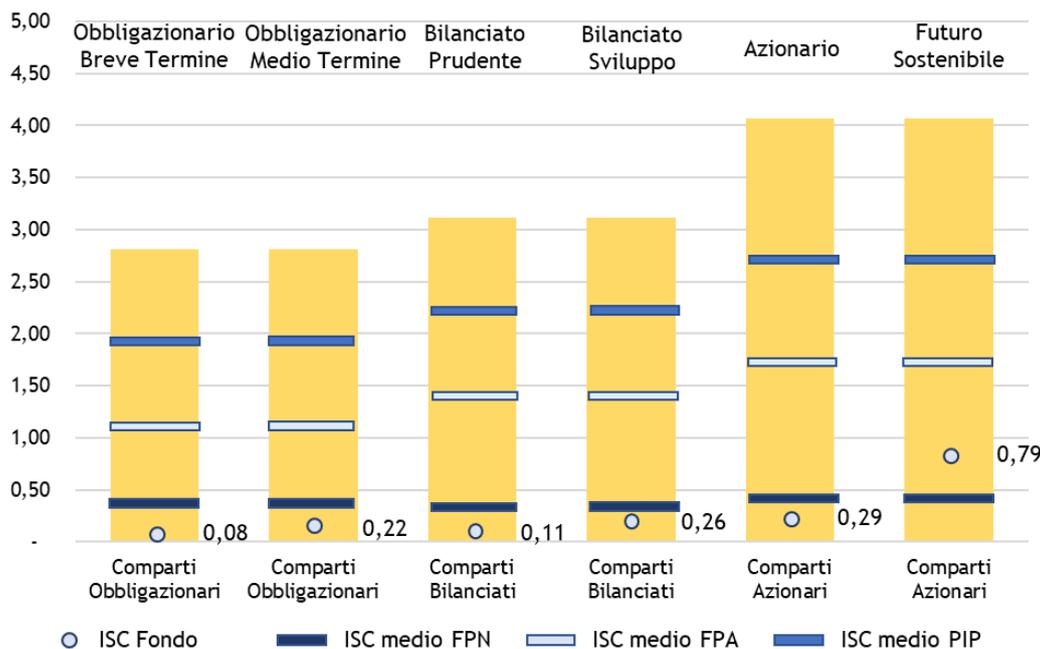


Nota Informativa

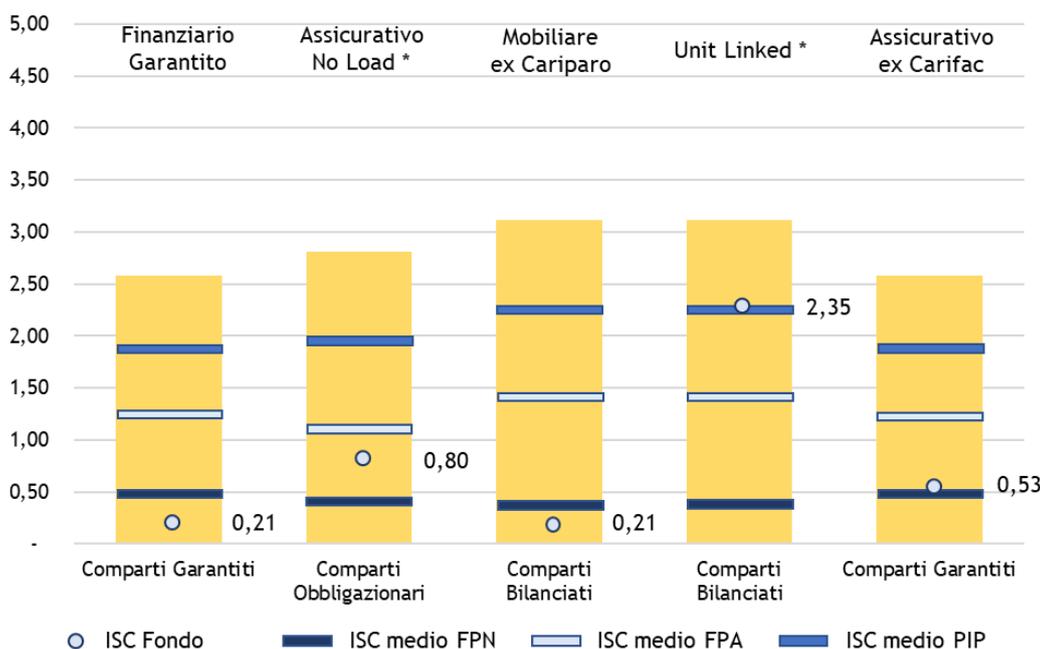
L'onerosità dei comparti del Fondo è evidenziata con un'apposita barra; analoghe barre indicano i valori medi, rispettivamente, dei fondi pensione negoziali (FPN), dei fondi pensione aperti (FPA) e dei piani individuali pensionistici di tipo assicurativo (PIP). Il grafico indica l'ISC minimo e massimo dei comparti dei FPN, dei FPA e dei PIP complessivamente considerati e appartenenti alla stessa categoria di investimento.

Il confronto prende a riferimento i valori dell'ISC riferiti a un periodo di permanenza nella forma pensionistica di 10 anni.

Onerosità rispetto alle altre forme pensionistiche (periodo di permanenza 10 anni)



Onerosità rispetto alle altre forme pensionistiche (periodo di permanenza 10 anni)

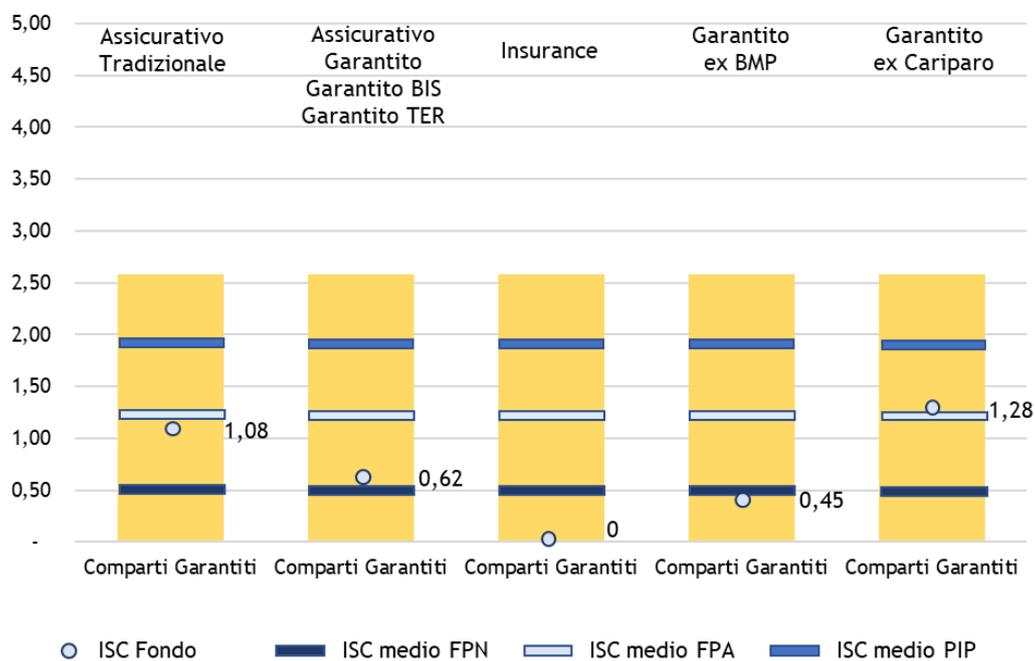


* per i comparti Assicurativo No Load e Unit Linked, comparti assicurativi, è stata utilizzata la categoria ritenuta più coerente.



Nota Informativa

Onerosità rispetto alle altre forme pensionistiche (periodo di permanenza 10 anni)





Allegato alle “Informazioni chiave per l’aderente” del Fondo Pensione a contribuzione definita del Gruppo Intesa Sanpaolo

Il presente Allegato è parte integrante delle ‘Informazioni chiave per l’aderente’ del Fondo e indica la Fonti Istitutive del Fondo stesso, i destinatari, i livelli e le modalità di contribuzione.

Fonti istitutive

Il Fondo è stato istituito sulla base dei seguenti principali accordi collettivi sottoscritti dalle Fonti Istitutive:

- **Accordo 29/10/1985:** ha istituito il “Fondo Pensione per il Personale Dipendente della Banca di Trento e Bolzano”;
- **Accordo 5/08/2015:** ha individuato, nel Fondo, l’ente attraverso il quale realizzare l’aggregazione delle forme di previdenza complementare a contribuzione definita presenti nel Gruppo, ne ha variato la denominazione e ha apportato i primi adeguamenti statutari;
- **Accordo 7/10/2015:** ha definito il percorso di aggregazione nel Fondo delle forme pensionistiche a contribuzione definita del Gruppo Intesa Sanpaolo;
- **Accordo 28/10/2015:** ha apportato al Fondo ulteriori modifiche statutarie.

Destinatari

Possono aderire al Fondo:

- a) i lavoratori che sono dipendenti delle società del Gruppo Intesa Sanpaolo aventi sede in Italia;
- b) i lavoratori che sono dipendenti delle Fondazioni Bancarie da cui siano originate Società del Gruppo che detengano partecipazioni nel Gruppo medesimo e delle società/enti strumentali delle stesse per i quali siano stati sottoscritti specifici accordi di adesione da parte delle fonti collettive specificatamente competenti;
- c) i dipendenti di Società che hanno fatto parte del Gruppo Intesa Sanpaolo o dei Gruppi che lo hanno costituito, per i quali sono state sottoscritte dalle Fonti Istitutive intese finalizzate alla conservazione dell’iscrizione al momento dell’uscita dal Gruppo;
- d) tutti coloro che mantengono volontariamente l’iscrizione oltre il raggiungimento dell’età pensionabile, a condizione che possano far valere, alla data di pensionamento, almeno un anno di contribuzione a favore del Fondo;
- e) i soggetti fiscalmente a carico degli Iscritti, a fronte di espressa richiesta degli interessati di attivare una posizione previdenziale presso il Fondo.

Contribuzione

A) ADERENTI APPARTENENTI ALLE SOCIETÀ DEL GRUPPO INTESA DI CUI ALL’ACCORDO 7/10/2015

La contribuzione al Fondo può essere attuata mediante il versamento di contributi a carico del lavoratore, del datore di lavoro e attraverso il conferimento del TFR maturando, ovvero mediante il solo conferimento del TFR maturando, eventualmente anche con modalità tacita.

	Quota TFR (1)	Contributo lavoratore (2)	Contributo datore di lavoro (3)	Decorrenza con periodicità mensile (4)
Tutti i lavoratori	Percentuale TFR maturando a scelta tra:	L’aderente ha facoltà di integrare il contributo datoriale con una percentuale a scelta tra quelle indicate nel modulo di adesione (max. 20%)	• 2,50%	A decorrere da 1/01/2016
	• 0%		• 3,00%	A decorrere da 1/01/2017
	• 25%		• 3,50%	A decorrere da 1/01/2018
	• 50%			
	• 75%			
	• 100%			



Nota Informativa

	Quota TFR (1)	Contributo lavoratore (2)	Contributo datore di lavoro (3)	Decorrenza con periodicità mensile (4)
Personale già iscritto ai fondi oggetto di aggregazione di cui all'Accordo 7/10/2015	Possibilità di variare la quota di TFR maturando secondo la sceltatura su riportata.	Nella misura prevista dai previdenti accordi. Il contributo a carico del lavoratore può essere sospeso senza perdere il diritto al contributo a carico del datore di lavoro	Allineamento alle aliquote sopra indicate tempo per tempo, nel caso in cui il contributo datoriale attuale -al netto del c.d. ritorsorio di cui all'Accordo 2/10/2010- sia inferiore.	Medesima decorrenza e periodicità prevista per le precedenti categorie di personale.

(1) In conformità alle disposizioni vigenti, con accordo aziendale del 14/03/2018, le fonti istitutive hanno armonizzato le percentuali di destinazione al Fondo del TFR maturando per tutti i dipendenti del Gruppo Intesa Sanpaolo, con possibilità di incremento o riduzione della quota destinata in precedenza.

(2) Il contributo a carico del lavoratore non è obbligatorio per avere diritto al contributo a carico del datore di lavoro.

(3) La contribuzione, a beneficio del personale assunto con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, anche con contratto di apprendistato, è calcolata in percentuale delle voci stipendio, scatti ed importo ex ristrutturazione tabellare, nonché, sino alla scadenza contrattualmente indicata nell'appendice a) del Contratto di secondo livello, le indennità di ruolo ivi previste.

(4) La contribuzione è dovuta il giorno della corresponsione della retribuzione. L'iscrizione al Fondo, che dà diritto alla contribuzione, decorre dal primo giorno del mese successivo a quello di presentazione della domanda di adesione; durante il primo semestre di lavoro alle dipendenze del datore può essere fatta comunque decorrere dalla data di assunzione.

Le suddette previsioni non trovano applicazione nei confronti del personale assunto ai sensi dell'art. 46 del CCNL per il quale continua a trovare applicazione l'accordo 26 marzo 2014, punto 3 e del personale assunto in Intesa Sanpaolo per la Casa per il quale continua a trovare applicazione quanto previsto dall'accordo 4 maggio 2015. Per il personale proveniente da Banca 5 (già Banca ITB), il contributo del datore sarà pari al 2% e sarà adeguato al 2,5%, 3% e 3,5% rispettivamente dal 1/1/2018, 1/1/2019 e 1/1/2020).

Gli aderenti appartenenti al "Perimetro ex Banche Venete" di cui al protocollo di armonizzazione del 15/11/2017, gli aderenti provenienti dalla "Cassa di Previdenza del Personale della Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo" di cui all'accordo del 14/09/2017 e gli aderenti dipendenti di "Intesa Sanpaolo RE.O.CO. S.p.A." devono fare riferimento agli specifici accordi aziendali.

Agli aderenti rientranti nell'ambito di applicazione dell'Accordo dell'1/08/2018 conferiti alla società "Terzia S.p.A." ora "Intrum Italy S.p.A.", è stata consentita con ulteriore accordo del 6/06/2019 l'iscrizione al Fondo oltre il 31/12/2019, alle condizioni contributive tempo per tempo stabilite dalle fonti collettive di Intrum Italy S.p.A., fino a quando Intesa Sanpaolo S.p.A. manterrà al livello attuale la propria quota azionaria di partecipazione. Nel caso di variazione di tale quota, le Parti si incontreranno per le conseguenti valutazioni.

Con accordo del 12/12/2019, Intesa Sanpaolo e il Gruppo Sisal hanno disposto il trasferimento di ramo d'azienda di 130 risorse da Banca 5 S.p.A. a due società del Gruppo Sisal, vale a dire SisalPay Servizi S.p.A. e SisalPay S.p.A., nell'ambito di un progetto di collaborazione tra i due Gruppi nel settore dei servizi di pagamento e transazionali. Le Parti hanno stabilito che il personale interessato conserverà le condizioni di contribuzione a carico del lavoratore e del datore di lavoro sino al 31/12/2020, data entro la quale sarà individuato presso SisalPay Servizi e SisalPay un fondo di riferimento al quale destinare le contribuzioni.

Con accordo del 22/05/2020 è stato ceduto il ramo d'azienda Acquiring da Intesa Sanpaolo S.p.A. a Nexi Payment, creando una partnership industriale tra Gruppo Intesa Sanpaolo e Gruppo Nexi. In materia di previdenza complementare, al personale trasferito viene data la possibilità di iscriversi al Fondo Pensione Gruppo ICBPI, individuato come fondo di riferimento per il Personale di Nexi Payments. In conformità alle vigenti disposizioni di legge è comunque consentita la possibilità di mantenere la posizione individuale, ovvero di trasferirla a fondi pensione aperti o a forme pensionistiche individuali, con esclusione della contribuzione a carico dell'Azienda.

Con accordo del 27/05/2020, è stata disciplinata l'assunzione dei dipendenti di Intesa Sanpaolo Casa in Intesa Sanpaolo. Con riferimento alla previdenza complementare, il personale interessato mantiene l'aliquota di contribuzione datoriale in essere presso Intesa Sanpaolo Casa. L'aliquota datoriale minima è pari al 2% delle voci stipendio, scatti di anzianità ed importo ex ristrutturazione tabellare a far data dal 1/01/2021 e al 3,50% delle medesime voci a far data dal 1/01/2022.



Nota Informativa

Con accordo del 19/10/2020 sono stati armonizzati i trattamenti per i dipendenti di Intesa Sanpaolo RBM Sanità (società che applica il C.C.N.L. del settore assicurativo). Per quanto riguarda, in particolare, la previdenza complementare, il Personale di Intesa Sanpaolo RBM Sanità potrà aderire al Fondo. A tal fine, a decorrere dal 1/01/2021 - a fronte dell'iscrizione da perfezionarsi entro il 30/06/2021 - sarà riconosciuto, esclusivamente al Fondo, il versamento di una aliquota datoriale minima pari al 3,5% della retribuzione utile ai fini del TFR, unitamente all'eventuale contributo a carico dell'iscritto.

Con accordo 12/11/2020 sono stati definiti i trattamenti per i dipendenti di Intesa Sanpaolo Rent Foryou. Per quanto concerne la previdenza complementare, il personale interessato potrà aderire al Fondo. A fronte dell'iscrizione entro il 30/06/2021, con effetto dal 1/01/2021, ferme le eventuali aliquote superiori in essere, l'aliquota datoriale minima sarà pari allo 0,50% delle voci stipendio, scatti di anzianità e importo ex ristrutturazione tabellare. Tale contributo sarà incrementato all'1,5% a decorrere dal 1/07/2022, al 2,5% dal 1/01/2024 e al 3,5% a decorrere dal 1/07/2026.

B) ADERENTI NON APPARTENENTI ALLE SOCIETÀ DEL GRUPPO INTESA DI CUI ALL'ACCORDO 7/10/2015

Gli aderenti di dette società dovranno fare riferimento agli specifici Accordi aziendali in essere.

FAMILIARI FISCALMENTE A CARICO DEGLI ADERENTI

I familiari fiscalmente a carico degli aderenti hanno facoltà di fissare liberamente la misura della contribuzione. Nel caso di perdita della qualifica di "fiscalmente a carico" e di impiego presso un Datore di lavoro non associato al Fondo, è consentito anche di destinarvi il proprio TFR, nel rispetto dei limiti minimi e delle modalità riportate nel Regolamento sull'adesione dei familiari fiscalmente a carico, disponibile sul sito internet del Fondo.